

rapporto sull'attività

# Zonaprotetta 2015

## Salute sessuale, diritti e civiltà

*I cambiamenti sociali della nostra società hanno portato Zonaprotetta a offrirsi come servizio che si occupa di tematiche legate da un filo rosso; quel filo è il rispetto della differenza di comportamenti, identità, orientamenti e condizioni correlate alla sfera affettiva e sessuale.*

*Il 2015 è stato per la nostra associazione il primo anno completamente ed esclusivamente come Zonaprotetta; l'anno precedente avevamo lasciato alla memoria storica la denominazione originaria di Aiuto Aids Ticino, che ci ha fatto crescere nello sviluppo di una cultura della solidarietà e dell'inclusione. La promozione della salute sessuale ha uno spettro ampio. Può passare da tematiche che riguardano essenzialmente diritti civili, di democrazia, rispetto e tolleranza, a elementi che comportano il supporto concreto alla maggior informazione, alla più efficace protezione, alla promozione della consapevolezza e della potenzialità personale, fino alla verifica sanitaria del proprio stato (tramite dei test) e quindi, infine, del favorire e supportare l'eventuale cura.*

*Per un' associazione come la nostra è di vitale importanza aggiornare l'apertura etica e professionale, cercando di distinguere il rigore morale dalla rigidità. Il rigore implica lo sforzo di massima coerenza e spesso richiede anche la massima apertura.*

*La rigidità viceversa è nello stereotipo che nasce dalla chiusura. Notiamo sovente che i fattori di chiusura derivano soprattutto da modelli automaticamente condivisi: stereotipi indiscussi, tabù sociali che viaggiano per inerzia, banali superficialità e confusione di temi.*

*Chi come nel nostro caso deve trattare tematiche scomode per definizione - sessualità, diversità (omo e trans e varia), tabù, prostituzione, malattia e marginalità - è destinato a fronteggiare sia le loro intrinseche complessità sia le emozioni (spesso contrastanti) che accompagnano quelle stesse scomodità e complessità. Culturalmente siamo in un momento di ipersviluppo delle tecnologie comunicative che pare accompagnarsi ad un sottosviluppo, una regressione e un appiattimento dei valori politici e civili. Il pregiudizio spinge all'angolo non solo gli individui che appartengono ai gruppi minoritari, ma persino noi come associazione. Viviamo in maniera ricorrente il tentativo di marginalizzare silenziosamente le nostre tematiche. Ma la sessualità e la vita sociale stessa, se si rimane aperti, le riporta in superficie.*

*I bisogni delle persone fanno sì che si debba essere il più possibile sgombri da pregiudizi ed accogliere - carattere peculiare della filosofia di Zonaprotetta - la sfida di ripensare continuamente un'etica collettiva dell'affettività, comunque questa si esprima e in tutte le sue pluralità, soprattutto quando va oltre i canoni stabiliti in precedenza da qualche modello tradizionale.*

*Nonostante l'abbondanza di oscurantismo civile - fuori e dentro i confini nazionali - le paure e gli egoismi crescenti, anche questa etica dell'apertura ha una sua vitalità. È quella forma mentale che cerchiamo di coltivare: quella che distingue il giudizio e la morale piccina o la preferenza personale dai diritti universali e individuali. Senza questi ultimi nessuna società può pretendere di definirsi davvero evoluta o di sperare un giorno di divenire civiltà.*

Vittorio Degli Antoni

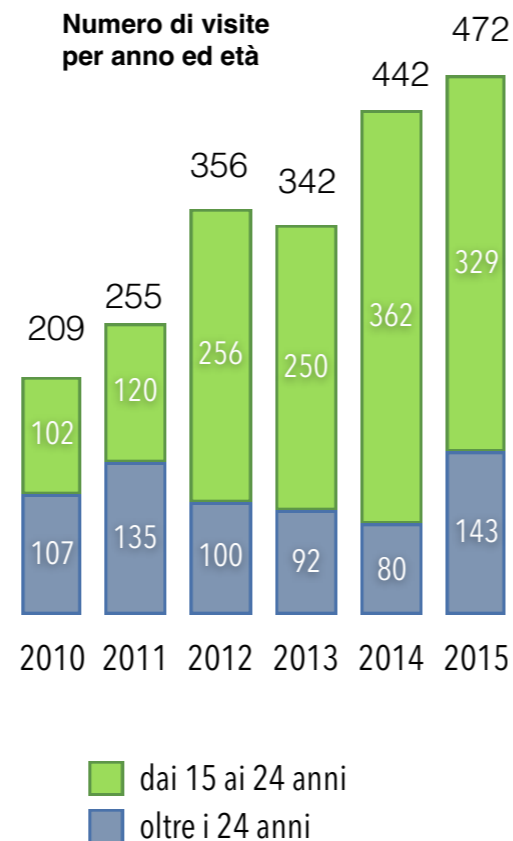
Zonaprotetta offre consulenza sui temi della salute sessuale e mette a disposizione materiale di informazione e prevenzione. In particolare negli spazi di Zonaprotetta c'è la possibilità di trovare materiale sulle infezioni sessualmente trasmissibili (IST) in diverse lingue, opuscoli sulla sessualità e la contraccezione. Gli utenti possono entrare liberamente nel nostro spazio e prendere materiale e preservativi gratuitamente. Un operatore è disponibile per eventuali domande, chiarimenti ed una consulenza più specifica sulla protezione dalle IST e sulla salute sessuale.

Nel 2015 sono state 472 le visite a Zonaprotetta. Gli utenti che si servono dei servizi di Zonaprotetta sono sovente giovani adolescenti, tra i 15 e i 20 anni. Sono stati 120 gli adulti che sono entrati a Zonaprotetta per prendere materiale per se stessi, per i propri compagni o genitori per i propri figli. Con 45 persone si è approfondito il tema della prevenzione e protezione delle IST e in alcune situazioni, soprattutto con giovanissimi, si è trattato il tema della contraccezione rimandando anche ai Centri di pianificazione familiare. Una ventina sono state le lavoratrici del sesso entrate a Zonaprotetta per prendere materiale informativo e di prevenzione.

Nel corso dell'anno, Zonaprotetta ha distribuito 10'000 preservativi. Sono stati richiesti e distribuiti 5'000 opuscoli sui temi legati all'HIV e alle altre malattie sessualmente trasmissibili.

Il sito web dedicato al servizio è [www.zonaprotetta.ch](http://www.zonaprotetta.ch). Vi si trovano informazioni generali legate alla salute sessuale e alla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, così come la presentazione dei progetti rivolti alle persone maggiormente a rischio.

Gli operatori di Zonaprotetta si sono occupati nel corso dell'anno di attività formative e di sensibilizzazione rivolte a diverse categorie professionali quali operatori sociali, educatori e docenti. In particolare siamo intervenuti in alcune classi di Cure Infermieristiche (Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale) e Insegnamento per il livello secondario I (Dipartimento Formazione e Apprendimento) della Supsi. Inoltre, nel contesto del progetto "Amare Specialmente" abbiamo incontrato degli adulti disabili svolgendo quattro animazioni in cui abbiamo facilitato la discussione sul tema della salute sessuale.



## CONSULENZA ANONIMA

Zonaprotetta offre consulenza anonima sia telefonicamente che via mail ([info@zonaprotetta.ch](mailto:info@zonaprotetta.ch)) rivolta prevalentemente alla popolazione generale.

Nel 2015 sono state effettuate **140 consulenze anonime** (78% maschi e 22% femmine) di cui 85 telefoniche e 48 per e-mail. Le domande riguardavano maggiormente i rischi e le vie di trasmissione dell'hiv (58%) e i test (55%). Nel 18% dei casi sono state poste domande riguardanti le altre malattie sessualmente trasmissibili e nel 17% si riferivano ai sintomi.

L'11% delle persone ha parlato di rapporti a pagamento, il 9% di rapporti omosessuali. L'84% delle persone che ci hanno contattato proviene dal Canton Ticino.

I dati qui riportati non comprendono le consulenze a persone sieropositive, prostitute e omosessuali attuate nell'ambito degli specifici progetti. Per essi si vedano i diversi capitoli del presente rapporto.

## PREVENZIONE TRA I GIOVANI

Nel corso del 2015 siamo intervenuti in 23 classi (non compreso il progetto Amare specialmente, vedi più sotto) di ordini diversi di scuola per parlare di sessualità, diversità, malattie, emozioni, rischi, ecc. Negli interventi abbiamo animato discussioni con gli studenti su temi di loro interesse e vicini alle loro preoccupazioni. Siamo intervenuti nelle scuole medie e post obbligatorie: licei, scuole professionali, pretirocinio di orientamento e di integrazione.

### Progetti scolastici sulla salute sessuale

In una scuola media abbiamo svolto un progetto approfondito con la supervisione del Gruppo di lavoro sull'educazione sessuale del Decs. Abbiamo incontrato oltre che i ragazzi di terza e quarta media durante animazioni sul tema dell'omosessualità e la sessualità in generale, anche un gruppo di docenti per discutere di modalità educative e didattiche adatte ad affrontare questi temi. Con i genitori dei ragazzi si sono inoltre poi discusse, durante quattro serate, le implicazioni e le difficoltà di approccio comunicativo relativamente ai temi della sessualità e dell'omosessualità. Con la Scuola di Tenero per sportivi di élite si sono sviluppati ed adattati dei momenti formativi specialmente rivolti ai docenti, come supporto al loro lavoro e alla

sensibilizzazione degli studenti della scuola. Il focus specifico per questa scuola è stato il bullismo omofobico e più in generale gli stereotipi sull'orientamento e sull'identità di genere. Queste attività hanno ricevuto il sostegno della fondazione Educazione 21.

### Amare specialmente

Nel 2015 abbiamo proseguito il progetto "Amare specialmente", rivolto soprattutto a giovani con diverse forme di disabilità psicofisica che frequentano curriculum scolastici in Ticino. Abbiamo sviluppato degli interventi presso alcune sedi di scuola speciale del Sopraceneri dove si è collaborato con docenti che si occupano di queste realtà particolari nella scuola ticinese. Si sono affrontati i temi degli affetti erotici e dei relativi interessi sollevati dai giovani, adattando l'intervento alla situazione specifica di volta in volta incontrata. La metodologia è stata interattiva al fine di lasciar esprimere gli interessi, i bisogni e le eventuali preoccupazioni dei giovani in questione. A questo proposito, con la presenza del docente titolare, abbiamo fatto 30 animazioni in 11 diverse classi. Con ogni classe vi si è svolto un colloquio preliminare al fine di determinare la modalità d'intervento a seconda delle capacità e particolarità dei ragazzi.

## TEST A ZONAPROTETTA

A fine 2014 abbiamo iniziato, in modo sperimentale, l'esperienza innovativa di proporre dei test a Zonaprotetta. Abbiamo potuto ottenere l'autorizzazione per effettuare i test da parte dell'Ufficio del Medico Cantonale, grazie alla collaudata collaborazione che la nostra associazione ha con i servizi sanitari del territorio. In particolare è con il Servizio malattie infettive dell'Ospedale Civico che si è costruito un rapporto di collaborazione basato su una filosofia comune di rispetto e attenzione verso l'utenza sieropositiva. **Zonaprotetta è diventata ufficialmente quindi un Centro VCT (Voluntary Counselling and Testing).**



La sperimentazione nasce dall'esigenza di favorire l'accesso ai test anche in luoghi non sanitari, più informali e a bassa soglia. Questa scelta è coerente con l'offerta di test gratuiti rivolti alle persone più esposte al rischio di contrarre un'infezione sessualmente trasmissibile (maschi che hanno rapporti sessuali con altri maschi e le persone che esercitano la prostituzione), già presente anche in altri Cantoni.

Superata la fase sperimentale ad Aprile 2015, abbiamo così presentato un rapporto dell'esperienza fatta come VCT in cui si registravano 54 test Hiv e 32 della sifilide.

In questo scorcio abbiamo registrato un caso di test positivo all'Hiv e due alla Sifilide. La nostra proposta si è articolata nel 2015 con l'offerta di un'ora alla settimana in cui è stato possibile effettuare a Zonaprotetta un test anonimo e rapido (risposta in 20-30 minuti), senza appuntamento. Abbiamo potuto proseguire quest'attività grazie al lavoro volontario della nostra Presidente, di professione infermiera, e alla supervisione medica del Servizio malattie infettive dell'Ospedale Civico.

**Nel corso del 2015 si sono sottoposte ai test 110 persone.**

Data l'esperienza ed il riscontro significativo da parte delle persone è nostra intenzione cercare di rafforzare questa offerta, cercando quei finanziamenti ai costi che ci permetterebbero di rendere l'esperienza salda e continuativa e non solo basata sulla preziosa disponibilità al lavoro gratuito della nostra presidente.

Nel corso della giornata mondiale di lotta all'Aids, il 1° dicembre abbiamo offerto il test gratuitamente a tutti. Per l'occasione hanno effettuato il test Hiv 8 persone. Abbiamo anche offerto un rinfresco al quale abbiamo anche invitato le persone sieropositive che seguiamo.

È continuata in contemporanea anche l'azione Testpertutti in cui proponiamo alle persone uno screening delle principali infezioni sessualmente trasmissibili ad un prezzo agevolato presso il Servizio malattie infettive. Sono state 33 le persone che hanno chiesto uno screening attraverso Testpertutti.

## SOSTEGNO PER LE PERSONE SIEROPOSITIVE

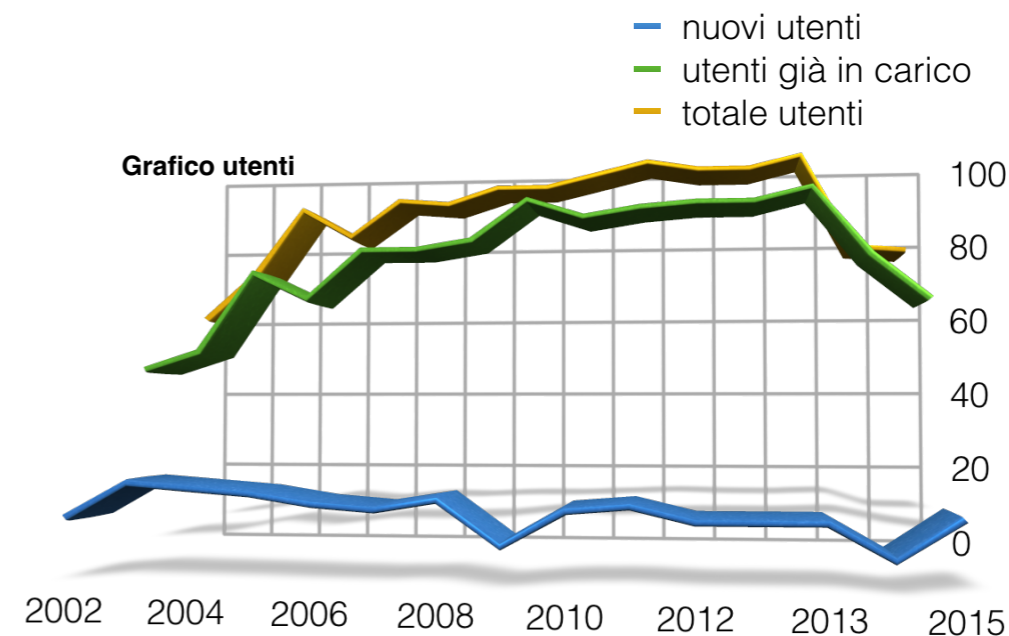
L'associazione ha ridimensionato la mole di lavoro nel campo del sostegno psicosociale alle persone sieropositive a causa di un minor finanziamento da parte dell'Autorità cantonale. Proprio perché l'associazione non condivide questa scelta, continuerà a fare in modo di poter difendere le persone sieropositive e, nella misura delle proprie risorse, sostenerle per affrontare le diverse difficoltà.

Nel 2015 sono state seguite 75 situazioni di persone sieropositive con le loro famiglie. Abbiamo come sempre attivato anche risorse economiche provenienti da donazioni alla nostra associazione e fondi di carattere sociale (Fondo di solidarietà dell'Aiuto Aids Svizzero, Pro Infirmis).

I principali tipi di intervento sono legati al sostegno delle persone e dei famigliari, alla valutazione della situazione economica e alle problematiche legate alle assicurazioni sociali.

La richiesta di supporto sociale è basata su diversi aspetti: salute, rete sociale, informazioni, assicurazioni e sostegno amministrativo. Un sesto delle persone si è rivolto al nostro servizio a causa di problemi economici: di norma valutiamo dapprima la situazione e successivamente attiviamo le prestazioni di cui hanno diritto. In caso di urgenze utilizziamo il nostro fondo di solidarietà proveniente dalle donazioni. Per quanto riguarda la consulenza giuridica, in particolare per le assicurazioni sociali teniamo anche a sottolineare, che, oltre a far capo a professionisti esterni per risolvere situazioni estremamente complesse, sempre più fungiamo da mediatori presso le istituzioni statali e assicurative, attività che sta diventando indispensabile per gli utenti del nostro servizio.

Facciamo notare che delle 75 situazioni a cui abbiamo risposto, 15 sono state seguite attraverso il lavoro dell'operatore MSM.



## MSM / GAYTICINO: PREVENZIONE DESTINATA ALLE PERSONE OMOSESSUALI

### PREVENZIONE DALLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

Le attività di prevenzione rivolte agli MSM (maschi che hanno rapporti con altri maschi) hanno visto nel 2015 il fiorire di nuove progettualità come il consolidarsi delle azioni che da diversi anni Zonaprotetta mette in campo in quest'ambito. I maschi omosessuali sono infatti ancora oggi tra i più esposti a contrarre l'Hiv e le altre infezioni sessualmente trasmissibili. La scarsa accettazione di sé e del proprio orientamento sessuale, lo stigma sociale e l'omofobia sono tra le cause principali della scarsa serenità con cui gay e bisessuali vivono la propria condizione, le proprie relazioni e la propria sessualità.

Grande novità del 2015 è stata la costituzione di un gruppo di volontari MSM grazie al progetto **Promozione della salute tra omosessuali** con il fine di moltiplicare le informazioni all'interno della comunità. Altra novità, questa volta tematica, riguarda il progetto **Riduzione dei rischi legati al consumo di sostanze tra le persone omosessuali**. Gli MSM sono infatti tra le persone più a rischio di sviluppo di una dipendenza o di un consumo abusivo.

La costituzione e formazione dei volontari e l'utilizzo della **peer education** (educazione che promuove esempi positivi e informazioni sulla salute attraverso persone formate che educano altre persone loro pari) ha favorito la condivisione delle esperienze e la moltiplicazione delle informazioni all'interno della comunità omosessuale.

Le attività di prevenzione si sono articolate su tre linee di azione. La prima è consistita nella tradizionale presenza dell'operatore MSM e dei volontari/peer educator all'interno dei **luoghi di prossimità** attraverso le attività di prevenzione nei parcheggi autostradali e spiagge per la distribuzione dei materiali informativi specifici e preservativi, oltre che per ricevere informazioni e sostegno. È continuata per tutto l'anno la collaborazione con la Gothic Sauna, unica attività commerciale gay del Ticino, attraverso attività di prevenzione e informazione.

Sempre nell'ottica di aumentare i messaggi di prevenzione abbiamo promosso anche quest'anno le campagne nazionali rivolte agli MSM (campagne di prevenzione alla sifilide e Hiv). In particolare segnaliamo la campagna nazionale **Break The Chains** che aveva l'obiettivo di ridurre le infezioni primarie e i comportamenti a rischio nei mesi di aprile e maggio. La campagna ha visto nel 2015 il consolidarsi della collaborazione anche con le associazioni milanesi Lila Milano, Asa, Arcigay Milano che hanno aderito a Break The Chains, collaborazione nata proprio tenendo in considerazione la mobilità dei maschi omosessuali soprattutto in un territorio di confine. Zonaprotetta ha continuato ad offrire per tutto il 2015 **test Hiv e sifilide** in modo rapido e anonimo presso il proprio consultorio. Test a prezzi ridotti all'interno delle campagne nazionali MSM.

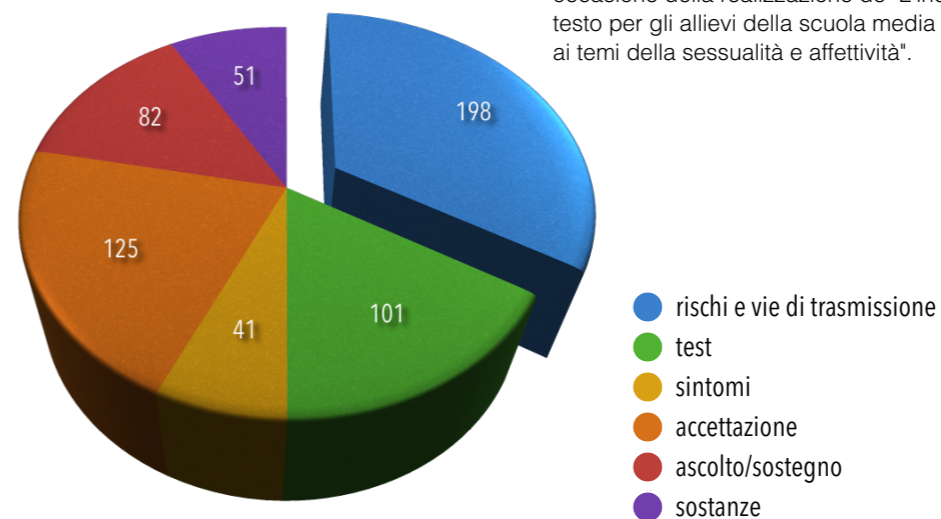
La seconda linea di azione ha previsto il consolidamento delle attività di **prevenzione sul web**. È molto alto il numero di MSM che anche in Canton Ticino utilizzano internet come luogo di interazione, spesso come primo contatto per l'instaurarsi di relazioni o per appuntamenti sessuali. La scarsa attenzione alla prevenzione dalle IST da parte degli utenti, i problemi di visibilità e accettazione di sé e la paura di non essere accettati dagli altri insieme alla preoccupazione dell'isolamento, dell'esclusione sociale e della stigmatizzazione rendono più difficoltosa la socializzazione tra persone omosessuali che, non avendo luoghi specifici di incontro trovano in internet un valido aiuto per l'interazione, l'iniziale anonimato e il successivo incontro. L'attività dell'operatore MSM e dei volontari/peer educator ha compreso la consulenza online sui maggiori siti di incontro e chat per MSM riguardo i temi della salute sessuale, prevenzione delle IST, prevenzione delle dipendenze e riduzione dei rischi legati al consumo di sostanze e accettazione di sé. Allo stesso tempo sono state offerte consulenze attraverso il portale **gayticino.com** e le pagine social dedicate (FB, ASK.FM, TWITTER,...), l'operatore MSM ha inoltre offerto consulenza sul portale **safezone.ch** dedicato al tema delle dipendenze.

La terza linea di azione riguarda le consulenze relative in modo specifico al **coming-out, all'accettazione di sé e all'ascolto**. Oltre al lavoro di gruppo svolto dai volontari, teso alla promozione delle risorse individuali e comunitarie, sono continuate le consulenze rivolte a giovani omosessuali e alle loro famiglie, non solo in modo anonimo ma con vere e proprie richieste di incontro a Zonaprotetta o fuori sede. Molti i genitori che davanti alla scoperta o alla dichiarazione dell'omosessualità del figlio si sono rivolti a Zonaprotetta per comprendere meglio la situazione e confrontarsi sui comuni pregiudizi per poterli così superare. Anche giovani e meno giovani si sono rivolti al nostro servizio, i primi con situazioni di incertezza sulla propria identità e sul futuro, i meno giovani con situazioni di fragilità rispetto ad una società ancora stigmatizzante.

In generale sono state 341 le consulenze MSM effettuate nell'anno, delle quali 182 online. Le maggiori richieste di consulenza riguardano i temi legati alle vie di trasmissione (198), al coming-out/accettazione (125), ascolto e sostegno (82)

Nell'ambito delle attività di promozione della salute delle persone LGBTI (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Trans e Intersessuali) e di prevenzione dei fattori stigmatizzanti (pregiudizi, discriminazioni, omofobia) sono continuate le azioni di prevenzione del bullismo omofobico tra i giovani. Attraverso il progetto **Omofobia, sessualità e diritti umani** è stato organizzato un corso di formazione rivolto ai docenti di scuola professionale e in particolare alla Scuola sportiva d'élite, in collaborazione con lo IUFFP - Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale. Sono continuati inoltre gli interventi di **prevenzione al bullismo omofobico** rivolti a studentesse e studenti delle scuole medie e post obbligatorie, come anche le serate informative rivolte ai genitori e agli operatori di altri servizi. Ci siamo occupati inoltre di un modulo formativo rivolto ai docenti in formazione del DFA presso la SUPSI e di un modulo su "Ruoli di genere", identità sessuale e gender studies presso il CAS "Educazione alla sessualità e all'affettività" sempre presso la SUPSI (realizzata in collaborazione con la Divisione Scuola e il GLES - gruppo di lavoro per l'educazione sessuale nelle scuole). Abbiamo infine fornito la nostra consulenza sul tema dell'identità sessuale in occasione della realizzazione de "L'incontro - testo per gli allievi della scuola media dedicato ai temi della sessualità e affettività".

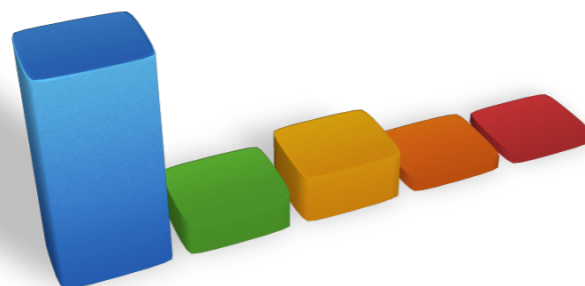
Tipo di richieste



## PRIMIS: PREVENZIONE NEL SETTORE DELLA PROSTITUZIONE

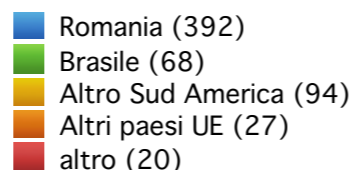
### IL LAVORO DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE

Nel 2015, attraverso il lavoro di prossimità delle tre mediatrici linguistiche culturali di Primis, abbiamo raggiunto direttamente nei luoghi dove viene esercitata la prostituzione (locali erotici, saune, appartamenti, saloni di massaggio) e durante la procedura di registrazione in polizia, 660 persone (soprattutto donne e una trentina di transessuali) con le quali abbiamo instaurato un colloquio inerente diversi temi legati alla salute sessuale: le infezioni sessualmente trasmissibili (regole del safer sex, rapporti a rischio, controlli e screening), igiene intima, contraccezione, ecc. Ad ogni persona è stata distribuita la trousse del progetto contenente sia materiale informativo che di prevenzione (preservativi, femidom, lubrificanti, sapone intimo, ecc.)



La gran parte delle persone incontrate proveniva dalla Romania (383), diverse dal Brasile (80) e 105 persone di altri paesi del Sudamerica, soprattutto Santo Domingo e Colombia, spesso di cittadinanza spagnola o italiana. La maggior parte delle persone che proveniva dalla Romania esercitava nei locali, mentre negli appartamenti abbiamo avuto contatti soprattutto con persone di cittadinanza spagnola o italiana spesso di origine sud americana. Abbiamo raggiunto le persone che si prostituivano negli appartamenti soprattutto attraverso gli annunci sul giornale e su internet.

Una ventina di persone che esercita la prostituzione è venuta spontaneamente a Zonaprotetta per prendere preservativi, lubrificanti e materiale informativo. L'offerta VCT anonima e di Zonaprotetta è stata proposta gratuitamente alle persone che si prostituiscono. Per far conoscere questa possibilità abbiamo realizzato un foglio informativo in 4 lingue (italiano, spagnolo, portoghese e rumeno) con le date previste per i test. Attraverso il lavoro di prossimità si è cercato di promuovere l'offerta VCT e nel contempo di sensibilizzare le persone all'importanza di sottoporsi ai controlli.



Abbiamo promosso l'offerta VCT anche attraverso la presenza in Polizia cantonale, una volta alla settimana, di una mediatrice di Primis durante la procedura di registrazione delle persone che iniziano la propria attività nel Canton Ticino. La possibilità di sottoporsi gratuitamente ai test HIV e della Sifilide rapidi è stata promossa anche tramite i siti online di incontro e scambio così come siti online per escort. Hanno usufruito dell'offerta HIV e Sifilide gratuita 13 prostitute. Tutte le persone hanno contattato una mediatrice di Primis per poter usufruire dell'offerta

### IL SOSTEGNO E L'ACCOMPAGNAMENTO

Primis, insieme ad Antenna MayDay, coordina la di Rete di aiuto a favore delle persone che si prostituiscono. Fanno parte della Rete diversi servizi specialistici (Ente ospedaliero, Centri di pianificazione familiare, Organizzazione sociopsichiatrica, Unità di intervento regionale, Casa delle donne e Casa armonia). L'accesso ai servizi della Rete è gratuita per gli utenti.

Nel 2015 si sono rivolte agli enti di riferimento 107 persone di cui 5 transessuali e un uomo.

Il 44% delle persone che ha richiesto un aiuto e un intervento alla Rete proveniva dalla Eu 25 di cui il 33% dalla Romania, mentre il 20% proveniva dal Sud America, soprattutto Brasile. Il 60% delle persone che si è rivolto alla Rete era in possesso di un permesso (B, G, C, L) o di nazionalità svizzera, il 16% aveva una notifica 90 giorni on-line, mentre il rimanente 24% non aveva un permesso di lavoro valido.

L'utenza entra in contatto con la Rete sia attraverso il lavoro di prossimità delle mediatrici di Primis sia attraverso l'attività di informazione su temi della regolarizzazione, svolta da MayDay durante la registrazione in Polizia. Per l'utenza senza regolare permesso e per tutto quanto attiene alla salute il canale principale di accesso ai servizi della Rete di aiuto rimangono le mediatrici di Primis. Quest'anno la maggior parte delle richieste (47%) riguarda le informazioni relative alla regolarizzazione, ai diritti legati al permesso di lavoro e l'accompagnamento nelle pratiche

amministrative. I problemi legati alla salute sessuale rappresentano all'incirca il 35% dei motivi che hanno portato le utenti a contattare la Rete: il 54% riguardava infezioni sessualmente trasmissibili (IST), il 43% controlli ginecologici la contraccezione e la gravidanza e il restante problemi di salute generale. Prevalgono quindi le richieste di controlli inerenti disturbi e complicazioni legate a infezioni quali clamidia, candida, gonorrea, herpes o richieste di test volti a sondare la presenza di un eventuale IST, in particolare il test HIV.

In quattro casi sono emerse situazioni di violenza e sfruttamento.

L'informazione sui temi legati alla salute sessuale e sulla regolarizzazione vengono offerti anche nel momento in cui le persone si annunciano alla Sezione specialistica della polizia cantonale Teseu. In quel frangente distribuiamo materiale informativo tradotto in diverse lingue sui diversi temi.

Per il rapporto d'attività completo di Primis consulta la pagina [www.zonaprotetta.ch/pdf/primis2015.pdf](http://www.zonaprotetta.ch/pdf/primis2015.pdf)

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

### Attivi

|                              |           |
|------------------------------|-----------|
| Cassa                        | 2.454,40  |
| Posta                        | 22.903,02 |
| Conto corrente BS            | 8.675,68  |
| Sospesi attivi               | 50.840,00 |
| Cauzioni/garanzia            | 600,00    |
| Cassa utenti                 | 1.695,90  |
| Banca stato risparmio utenti | 1.180,04  |
| Debitore conto utenti        | 31.105,56 |
| Debitori diversi             | 7.042,25  |

**Totale attivi 126'496,85**

### Passivi

|                   |            |
|-------------------|------------|
| Creditori diversi | 23.338,65  |
| Sospesi passivi   | 111.565,31 |
| Fondo utenti      | 33.981,50  |
| Perdita riportata | -42.688,90 |
| Utile d'esercizio | 300,29     |

**Totale passivi 126'496,85**

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2015

### Ricavi

|                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| Contributo Cantonale              | 250.000,00 |
| Aiuto Aids Svizzero               | 28.924,00  |
| UFSP e altri per MSM/Gayticino    | 58.387,00  |
| Swisslos/Dip. istituz. per Primis | 95.000,00  |
| Città di Lugano e altri per ZP    | 12.750,00  |
| Sussidi da Ass. diverse           | 6.000,00   |
| Ricavi da servizi e produzioni    | 9.955,00   |
| Interessi attivi                  | 242,56     |
| Quote sociali                     | 1.080,00   |

**Totale ricavi 462'338,56**

### Costi

|                                  |            |
|----------------------------------|------------|
| Stipendi e oneri sociali         | 190.260,85 |
| Ufficio revisione + consulenza   | 6.750,00   |
| Trasferte e formazione operatori | 4.221,20   |
| Spese gen. e rappresentanza      | 2.596,86   |
| Acquisto e manutenz. attrezzi    | 4.220,75   |
| Affitto + spese                  | 28.890,05  |
| Spese amministrative             | 6.103,90   |
| Altre spese di esercizio         | 1.645,43   |
| Progetto MSM/Gayticino           | 55.464,50  |
| Progetto Primis                  | 117.254,25 |
| Progetto Zonaprotetta            | 31.767,13  |
| Test a ZP                        | 7.288,80   |
| 1° Dicembre                      | 574,55     |
| Amare specialmente               | 5.000,00   |

**Totale costi 462'038,27**

Utile d'esercizio 300,29

Rapporto di revisione, bilancio e conto economico dettagliati disponibili su [www.zonaprotetta.ch/pdf/bilrapp15.pdf](http://www.zonaprotetta.ch/pdf/bilrapp15.pdf)

## PERSONALE E COMITATO DI ZONAPROTETTA

|                       |                                  |
|-----------------------|----------------------------------|
| Vittorio Degli Antoni | coordinatore                     |
| Tatiana Gilardi       | segretariato e amministrazione   |
| François Rusca        | assistente sociale               |
| Vincenza Guarnaccia   | operatrice e responsabile Primis |
| Yolanda Pellegrini    | mediatrice Primis                |
| Jussienne Righini     | mediatrice Primis                |
| Laura Ciulla          | mediatrice Primis                |
| Marco Coppola         | operatore e responsabile MSM     |

### COMITATO

|                |                |                       |
|----------------|----------------|-----------------------|
| presidente     | Cinzia Gandola | Tiziana Nappo-Fusetti |
| vicepresidente | Mario Amato    | Pelin Kandemir        |
|                |                | Marco Galli           |
|                |                | Lorenzo Magenta       |



**ZONAPROTETTA**  
Via Bagutti, 2 CP 4034 - 6904 LUGANO  
T 091 923 80 40  
[info@zonaprotetta.ch](mailto:info@zonaprotetta.ch)  
[www.zonaprotetta.ch](http://www.zonaprotetta.ch)

